

# STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

GEOMETRA GIOVANNI BATTISTA PIRAS

Via XX settembre n 25 - 09170 Oristano

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

PERIZIA E STIMA DEI BENI MOBILI

DELLA DITTA [REDACTED] CON SEDE IN CAGLIARI

## TRIBUNALE DI CAGLIARI

SEZIONE FALLIMENTARE

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N.32/2023 Reg. Fall.

### RELAZIONE PERITALE BENI MOBILI

*Il CTU*  
*Geom. Giovanni B. Piras*

*Data*  
Ottobre 2023

**TAV. B**



## CONFERIMENTO E OGGETTO D'INCARICO

In data 16 giugno 2023 il curatore fallimentare Dr. Daniele Tiddia, nominò il sottoscritto geometra Giovanni Battista Piras, iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Oristano col numero 314 e con studio professionale in Oristano, Via XX settembre n.25; Consulente Tecnico d'Ufficio nella Esecuzione immobiliare n.32/2023 Registro Fallimenti (Giudice delegato Dott. Bruno Malagoli), della società [REDACTED] con sede legale in Cagliari via la Nurra n. 21 e sede operativa nel comune di Decimoputzu località "Mitza sa Troccia" strada provinciale n. 3 Km. 5,00 (Decimoputzu-Vallermosa), con l'incarico di rispondere ai quesiti posti nel verbale di conferimento incarico e formulazione che si riportano di seguito:

*"Il perito assunte le opportune informazioni presso il Curatore, gli uffici pubblici e terzi interessati, avvertito l'amministratore della fallita del giorno, ora e luogo di inizio delle operazioni peritali provveda a :....."*

*- Quanto ai beni immobili, il tecnico provveda ad espletare i seguenti adempimenti:*

*-Redigere accurato elenco dei beni immobili (i macchinari, i mezzi e le attrezzature) presenti nell'immobile di proprietà della società fallita, previo attento esame ed ispezione delle parti meccaniche, elettriche ed elettroniche, riportando per ogni mezzo, macchinario o attrezzatura, almeno le seguenti informazioni:*

*Numero dell'ordine di inventario;*

- Breve descrizione delle caratteristiche tecnico-funzionali;*
- Marca, modello, numero di matricola;*
- Anno di costruzione;*
- Anno di acquisto (da reperire eventualmente dall'esame dei documenti contabili)*
- Indicazione dello stato d'uso e manutenzione, rapportato alla vita utile ed alla vita residua del bene;*

*-Acquisire, ove possibile, elaborati grafici di progetto, schemi costruttivi e schede tecniche di ogni singolo impianto, macchinario ed attrezzatura;*

*-Indicare, per quei beni per i quali ciò sia richiesto, la rispondenza alle vigenti normative in termini di sicurezza e conformità, segnalando i prescritti controlli e le verifiche periodiche oltre che incombenze, inadeguatezze e mancanze;*

*-Predisporre relazione di stima dettagliata per ogni singolo cespite, corredata di fotografie, indicando gli elementi ed i criteri adottati, valutando se i predetti beni possono essere messi in vendita in lotti, precisando in caso positivo i relativi valori e le preferibili modalità di vendita.*



## PARTE PRIMA

### 1: OPERAZIONI PERITALI E RACCOLTA DATI

La raccolta e l'archiviazione delle informazioni esistenti sul luogo nella forma di elementi, cartografia e documentazione varia, rappresenta l'attimo basilare per la definizione di un quadro conoscitivo finito dell'azienda e della sua evoluzione, sia in termini generali sia in riferimento alle problematiche specifiche da affrontare.

Durante i diversi sopralluoghi è stata acquisita la documentazione archiviata in azienda, si sono eseguiti i rilievi fotografici, le ispezioni degli edifici e di tutti gli ambienti.

Tutti i macchinari e gli impianti presenti in azienda sono stati censiti, analizzati visivamente e, quando possibile, si è proceduto al confronto con i dati indicati nei manuali d'uso e manutenzione e negli schemi ed elaborati progettuali; attraverso l'analisi di tale documentazione, e il confronto con quanto presente in azienda, può essere ricostruita l'evoluzione e le eventuali modifiche subite dagli stessi e la conformità alla normativa di sicurezza. Il fatto che l'azienda non sia in questo momento in funzione non ha permesso di verificare l'effettiva funzionalità dei macchinari e degli impianti in servizio.

Il valore dell'impianto in oggetto, costituito da macchine particolari ed espressamente studiate e modificate sulla base delle esigenze del processo produttivo, infatti occorre tener presenti i seguenti aspetti:

La scelta di ogni macchina è legata ad un discorso organico di progettazione impiantistica generale, dovendo questa inserirsi nel ciclo produttivo come elemento indispensabile allo svolgimento dello stesso. L'impianto in oggetto era caratterizzato da un'elevata versatilità di utilizzo.

La certificazione di conformità in base alla "direttiva macchine" dell'impianto, è data in forma generale su linee complete d'impianto così come richiesto dalla normativa, la realizzazione dell'impianto ha comportato un lungo lavoro di montaggio e adattamento delle strutture di supporto e degli stessi macchinari sul posto, in particolare il sistema di pellettatura e di trasferimento del materiale da trattare tra i diversi macchinari tramite le coclee ed i nastri trasportatori.

Fanno parte dell'impianto una serie di componenti quali il sistema di alimentazione dell'aria compressa, i quadri elettrici di alimentazione e controllo specifici della linea macchine, il sistema di ventilazione forzata con recupero delle polveri.

Per la fornitura dell'impianto la Carmal ha dovuto acquistare macchinari di diversi produttori/fornitori (nonostante tutte le macchine siano marchiate Carmal Ltd, diverse di esse sono palesemente riconducibili a diverso costruttore d'origine; con la nuova certificazione CE delle macchine Carmal ne assume piena responsabilità)



## PROCESSO DI STIMA

Qualunque bene economico può essere valutato sotto l'aspetto del "valore di mercato" purché esista un mercato del bene da stimare e cioè esso sia più o meno oggetto scambio.

Per poter determinare il più probabile valore di mercato occorre basarsi sui prezzi pagati e riscossi in un dato momento per beni identici, simili o per lo meno confrontabili con il bene oggetto della stima, la stima pertanto risulta essere tanto più obiettiva e verosimile quanto più ampio e attivo sarà il mercato.

I beni oggetto dell'indagine di mercato devono avere le più possibili caratteristiche funzionali e strutturali simili, capaci di rimpiazzare i beni in stima tenendo conto dei costi aggiuntivi di trasporto, progettazione, installazione, verifica e collaudo.

Il settore di attività della ditta ██████████ è un settore particolare caratterizzato da una pluralità di macchine operatrici aventi caratteristiche diverse tra loro, ad alta specializzazione, con varianza notevole nei costi di fornitura ed installazione.

Si rileva che i macchinari presenti all'interno del complesso produttivo si presentano in uno stato di conservazione non ottimale, anche se praticamente mai utilizzati se non al momento del collaudo funzionale dell'impianto.

Per un eventuale nuovo avviamento è necessario eseguire una serie di interventi legati a tutti quegli elementi che, seppur non utilizzati, subiscono un degrado nel tempo più o meno accentuato (oli lubrificanti ed idraulici, elementi in gomma, componenti meccaniche ed elettriche etc.) con costi non trascurabili.

Ipotizzare un riavvio dell'attività aziendale appare antieconomico per gli alti costi, appare più verosimile la vendita in lotti dei macchinari e impianti presenti, alcuni di essi sono visivamente in buono stato, ad esempio la pala meccanica, il vaglio rotante a tamburo, il rivoltatore il biotrituratore e le macchine vagliatrici.

Con quanto sopra premesso, per addivenire al valore di mercato dei beni oggetto di stima si riconoscerà ad ognuno di essi un fattore di deprezzamento (senescenza-obsolescenza) oltre al costo di trasporto.

L'identificazione dei beni in stabilimento è stata effettuata durante i sopralluoghi, ed in tale occasione è stata rilevata la potenza delle diverse macchine (escluse quelle con alimentazione a combustione) dei dati di targa dei motori elettrici, essendo la potenzialità produttiva ed il costo di tale tipologia di macchine direttamente correlabile alla potenza in gioco.

## CONSIDERAZIONI PER LA STIMA

Per la loro valutazione si farà riferimento a considerazioni di carattere generale e di carattere particolare, si può ipotizzare che gli impianti generici (impianti centrali termiche e idriche, ecc. e che nel caso che ci si occupa vengono valutate con l'immobile) e le attrezzature generiche (mezzi meccanici elettrici e a gasolio,, ecc.) abbiano una vita utile di circa 20-25 anni, le attrezzature specifiche una vita media dai 6 ai 15 anni, le



dotazioni generiche a servizio dell'impianto di lavorazione (nastri elevatori e trasportatori, tramogge, attrezzature da officina ecc.) facilmente logorabili, una vita media oscillante tra i 2 e 5 anni. Altresì, ai fini della valutazione, viene presa in considerazione la caratteristica specifica del macchinario o dell'attrezzatura di poter essere utilizzato in attività lavorative diverse.

Per la determinazione del più probabile valore degli impianti verrà utilizzata la seguente formula:

$$V_{acq.} * C_{sen.} * C_{obs*} = V_c$$

Dove:

$V_{acq.}$  = Valore di acquisto del macchinario nuovo

$C_{sen}$  = Coefficiente di deprezzamento per senescenza

$C_{obs}$  = Coefficiente di deprezzamento per obsolescenza

$V_c$  = Valore Commerciale del macchinario.

**Valore di acquisto del macchinario:** è il valore che deriva dal costo storico di acquisto del bene effettuato dalla ditta [REDACTED]

**Coefficiente di deprezzamento per senescenza:** il coefficiente di senescenza quantifica il deprezzamento del macchinario in funzione del suo invecchiamento fisico, è un parametro che dipende da molteplici fattori: condizioni di servizio, fattore di servizio, frequenza delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, presenza di fluidi aggressivi o sporcanti, complessità tecnologica.

**Coefficiente di deprezzamento per obsolescenza:** il coefficiente di obsolescenza quantifica il deprezzamento del macchinario in funzione del suo invecchiamento tecnologico, occorre prima di tutto verificare se il macchinario è ancora in produzione, è determinante anche la disponibilità sul mercato dei pezzi di ricambio necessari per le manutenzioni.

**Valore commerciale:** Dati o stimati i precedenti parametri si valuta il valore commerciale dei macchinari così come riportato nella **Tabella 1**.

#### ERRORI NEL PROCESSO DI STIMA

Obiettivo fondamentale della presente analisi è quello di risalire al valore dei macchinari presenti in stabilimento al momento del sopralluogo (giugno 2023).

-Essendo il settore altamente specializzato, l'acquirente si rivolge normalmente ad un unico soggetto che fornisce un impianto "chiavi in mano" spesso con contratti di manutenzione particolari tipo "full service".

-Per alcune attrezzature non è stato possibile determinare con certezza alcune caratteristiche.

-Sono presenti nel mercato diverse macchine che, pur avendo caratteristiche simili, sono destinate ad uso professionale e semi professionale, e non presentano le stesse caratteristiche di robustezza e affidabilità di quelle industriali. Quelli presenti in stabilimento sono chiaramente per fattura di tipo industriale ed idonee a lavorare in modo inteso e continuato.



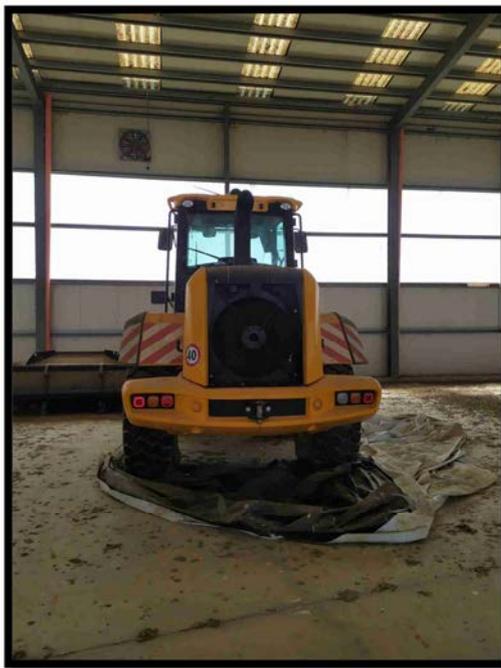
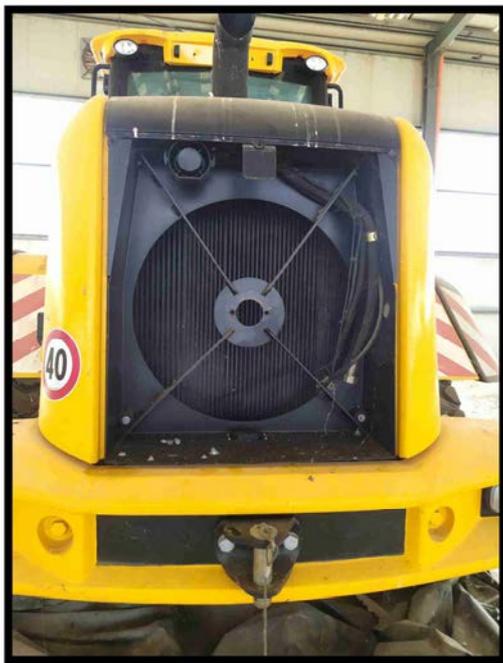
-Il valore finale dell'impianto sarà determinato come somma di singoli valori, ciascuno affetto da un certo errore valutato di volta in volta dallo scrivente in base all'affidabilità delle singole stime e alla numerosità dei dati disponibili.

#### DESCRIZIONE STIMA VALORE DELLE MACCHINE PRESENTI IN AZIENDA

##### 1.PESA A PIATTAFORMA (Costruttore Tassinari Bilance) DE







### Caratteristiche tecniche principali:

Motore Cummins BTAA5.9C, capacità benna standard 2 mc., altezza di scarico 3,6 metri, pneumatici 20.5R25, velocità max 38,50 Km/h, raggio sterzante 5,79 metri, lunghezza macchina 6,54 metri, larghezza macchina 2,49 metri;

### Accessori:

la macchina è dotata di n. 2 benne in acciaio , una da 4 mc. (posata sul pavimento) e l'altra da 2 mc. Inserita nel braccio elevatore della macchina. La scheda tecnica del mezzo prevede un sistema automatico di pesatura con controllo da cabina e un sistema di allarme e blocco motore con controllo satellitare. (



**Descrizione:** Trattasi di pala meccanica gommata con peso operativo di 11 t per carico e scarico materiali, è dotata di benna ausiliaria da 4 mc. Per la movimentazione del materiale a basso peso specifico.

Il mezzo risulta chiuso e non sono reperibili le chiavi, non è stato possibile effettuare un controllo al suo interno, visivamente si notano alcune asportazioni di componenti meccanici (ventola di raffreddamento posteriore ecc).

Il mezzo risulta non utilizzato da diversi anni, per la sua rimessa in esercizio necessita di una revisione e manutenzione completa (motore, parti meccaniche ed elettroniche).

**Stima del valore:**

Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene:

Al momento la pala meccanica risulta in uno stato di media conservazione, le criticità riguardano le parti meccaniche ed elettriche, lo scrivente non è in grado di stabilire la loro integrità e funzionalità, pertanto con i dati a disposizione si desume che il valore, attuale, di mercato sia quello riportato nella tabella seguente, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Pala gommata JCB modello 426Ht completa di benna 4 mc. + benna da 2 mc., sistema di pesatura automatico benna, impianto antifurto satellitare	110.000	55	49.500,00

**3.VAGLIATRICE - SETACCIATRICE (Costruttore CARMAL - modelli Pulivibro 5, Setaccio 75, Escava 5000)  
MATRICOLA DEC0606 - MATRICOLA DEC01506**





**Caratteristiche tecniche principali:**

Mezzi semoventi a tre ruote motrici, per vaglio e raccolta materiale in situ su terreno sciolto, potenza 55 KW capacità di raccolta 1 mc.

**Descrizione:** le macchine hanno la funzione di raccogliere direttamente sul sito il prodotto tramite rastrello vibrante regolabile

I mezzi risultano non utilizzati da diversi anni, per la loro rimessa in esercizio necessitano di una revisione e manutenzione completa.







**Caratteristiche tecniche principali:**

Produzione oraria 70-100 mc/h, motore 257 KW Aifo IVECO 13.800 cc, 6 cilindri, tramoggia do carico da 11 mc., triturazione tramite rotore a martelli, massa di circa 12.000 Kg..

**Componenti principali:**

Tramoggia di carico in acciaio, capacità 11 mc., catenaria di alimentazione in acciaio a velocità regolabile, rotore con 44 utensili di presa intercambiabili. Griglia di raffinazione del trituratore, nastri di scarico con predisposizione per magneti rimozione materiali ferrosi, carrello agricolo stradale da 40 Km/h per utilizzo in cantiere.

**Descrizione:** Trattasi di macchina trituratrice ad elevata potenza, trasportabile tramite trattore stradale, è destinata a sminuzzare il prodotto in arrivo preparandolo per la successiva operazione di vagliatura, il motore è di tipo diesel ed è dotato di rivestimento insonorizzante.

Il mezzo risulta non utilizzato da diversi anni, per la sua rimessa in esercizio necessita di una revisione e manutenzione completa.

**Stima del valore:**

Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
BIOTRITURATORE A CICLO CONTINUO Caravaggi S.r.l. Bio 1250)	130.000	70	39.000,00



**5.RIVOLTATORE SEMOVENTE (Costruttore Caravaggi S.r.l. - Rivo 280) MATRICOLA DEC0706**



**Caratteristiche tecniche principali:**

Larghezza di lavoro all'aperto mm 2.800 X 1.400 h, dimensioni del cumulo triangolare: base mm 2.500, altezza mm 1.200, macchina lunghezza mm 3.800, larghezza mm 1.900, altezza mm 2.550, peso a vuoto Kg 2.500..

**Componenti principali:**

Struttura portante in acciaio di forma trapezoidale, rotore centrale forma cumulo con utensili di rivoltamento e sfaldamento della biomassa tramite coclea ossigenatrice e omogenizzatrice, deflettori anteriori e posteriori forma cumulo, cabina chiusa e insonorizzata.

**Accessori:** Cabina insonorizzata, cingoli semovente, serbatoio fluido idraulico biologico.

**Descrizione:** Trattasi di macchina rivoltatrice del tipo semovente per il rivoltamento periodico dei cumuli di prodotto da compostare..







#### Caratteristiche tecniche principali:

Trattamento materiale in ingresso > 40 mc/h, potenza assorbita totale 20 KW, vaglio avente diametro interno di 2 m. e lunghezza di 3 m., per volume di 9,5 mc/h, funzionamento completamente elettrico. E' dotata di serie di nastro di scarico del sovallo di grande ampiezza e del vagliato ad altezza di 2,5 metri da terra.

**Accessori:** la macchina è dotata di sistema di controllo a distanza tramite telecomando a radiofrequenza (non reperito in loco) e sistema magnetico per vagliatura materiali metallici ferrosi, è presente una tramoggia esterna di carico dotata di nastro trasportatore.

**Descrizione:** La macchina lavora in sequenza con il Biotrituratore, ha la funzione di procedere con una prima pulizia del prodotto triturato da corpi estranei, come sassi, pezzi metallici, legno ecc. Il modello in esame è della tipologia a tamburo rotante e lavora tramite l'azione della forza centrifuga. Il mezzo risulta non utilizzato da diversi anni, per la sua rimessa in esercizio necessita di una revisione e manutenzione completa.

**Nota:** la macchina, pur denominata "Vaglio 3000" è completamente diversa da quella presente nei listini Caravaggi avente la stessa denominazione, i dati tecnici puntuali sono desunti dallo scrivente durante i sopralluoghi.

#### Stima del valore:

Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Vaglio a tamburo rotante, diametro interno 2 metri, lunghezza tamburo 3 metri, volume 9,5 mc.. Tamburo di vagliatura spiralato, inclusi il nastro di carico della frazione grossa e della frazione vagliata	90.000	55	<b>40.500,00</b>



Accessori: Magnete materiali ferrosi	4.000	50	<b>1.800,00</b>
Tramoggia di carico esterna 10 mc. Con nastro motorizzato	12.000	50	<b>5.400,00</b>
Nastro di carico del materiale da vagliare	9.000	50	<b>4.050,00</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>51.750,00</b>

**7.MISCELATORE (Costruttore Caravaggi S.r.l. – Mix 15) MATRICOLA DEC04066**



**Caratteristiche tecniche principali:**

Sistema di miscelazione a coclee con lame di taglio stellari, motore 12 KW, produzione oraria 60 mc/h ca, funzionamento con azionamento elettrico, peso circa 5.670 Kg.



**Accessori:** Sovrasponde per il contenimento del materiale voluminoso e sistema elettronico di pesatura del prodotto..

**Descrizione:** La macchina ha la funzione di miscelare, qualora occorra la necessità, diverse tipologie di prodotto in ingresso per creare un substrato omogeneo, questo è spesso necessario nel caso di compostaggio con cumuli statici e quando si voglia ottenere una base da compostare con caratteristiche specifiche.

Il mezzo risulta non utilizzato da diversi anni, per la sua rimessa in esercizio necessita di una revisione e manutenzione completa.

**Stima del valore:**

Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Sistema di miscelazione a coclee modello mix 15 con doppia coclea miscelatrice, trituratrice	54.000	70	16.200,00

**8.RAFFINATORE PRE-PELLETTATURA (Costruttore Caravaggi S.r.l. – Trit 600) MATRICOLA DEC01006**



**Caratteristiche tecniche principali:**

Sistema di frantumazione con 60 coltelli on acciaio aventi diametro di 44 mm, completo di nastri di carico e di scarico in gomma.

**Descrizione:** La macchina ha la funzione di lavorare ulteriormente il materiale in uscita dal vaglio rotante e/o dal miscelatore, riducendo ulteriormente il prodotto precedentemente macinato e adeguatamente separato da materiali ferrosi portando la granulometria a dimensioni variabili e comprese 2 a 15 mm.

Il mezzo risulta non utilizzato da diversi anni, per la sua rimessa in esercizio necessita di una revisione e manutenzione completa.





## 10.IMPIANTO DI PELLETTATURA (costruttore Carmal) MATRICOLA DEC0806 - MATRICOLA DEC0906



### Caratteristiche tecniche principali:

Pellettratrice 180 KW, doppio motore da 90 KW, trasmissione con cinghie trapezoidali, diametro interno trafilata 850 mm e profondità netta di lavoro 175 mm.

N. 3 Pellettratrici 100 KW, doppio motore da 100 KW, trasmissione con cinghie trapezoidali, diametro interno trafilata 420 mm e profondità netta 100 mm.

Raffreddatori a torre con estrazione vibrante

Aspirazione polveri sistema di aspirazione delle polveri di tipo ciclonico completo di struttura metallica di autosostegno, dotato di ventilatore centrifugo.

**Descrizione:** L'impianto in oggetto è composto da quattro macchine cubettatrici di cui una di taglia e potenza superiore (180 KW) e le altre pressoché uguali tra loro per caratteristiche tecniche e potenza /100 KW) pur non essendo perfettamente identiche per diversi particolari costruttivi. Ogni cubettatrice è completa di dosatore e condizionatore, la raccolta del materiale cubettato in uscita avviene direttamente da parte del sistema di coclee descritto al punto precedente (n.9). Ogni macchina è dotata di un quadro elettrico dedicato per alimentazione e controllo, il pellet caldo in uscita confluisce verso due raffreddatori a torre verticali, con capacità stimata di circa 10 t/h cadauno, e viene estratto tramite un vibrosetaccio e da questo inviato sulla tramoggia di raccolta per lo smistamento al sistema di insacco.

**Note:** Le macchine sono marchiate Carmal, ma dai manuali si evince che la cubettatrice di maggiori dimensioni è una "Paladin 1600D", mentre per le altre tre macchine il modello indicato nel manuale "Oscar Plus2 non corrisponde alle stesse.

### Stima del valore:

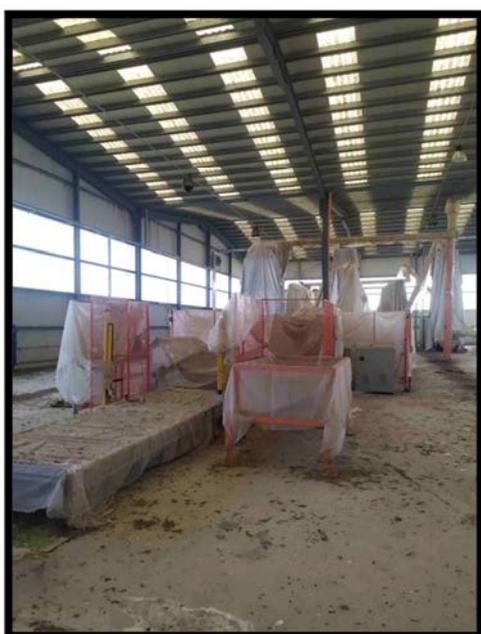
Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:



Le incognite sullo stato d'uso, visto il fermo prolungato dei macchinari, la mancanza di alcune componenti elettriche ed elettroniche, la vetustà delle stesse e la complessità dell'intero impianto determinano un forte deprezzamento dello stesso.

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Impianto di pellettatura completo di quadri elettrici di alimentazione comando	342.000	90,00	34.200,00

**11.IMPIANTO DI INSACCAMENTO** (costruttore Weitec –Modello WFG 800 + WBB10 + 1 1600 + MYTHO A ecc. )  
MATRICOLA **DEC0806** - MATRICOLA **DEC0906**





### Stima del valore

Il valore è stato stimato attraverso il costo di acquisto, le criticità riscontrate durante il sopralluogo hanno determinato un deprezzamento del bene, con un margine di errore stimato nel 5% del valore complessivo:

Le machine e le attrezzature visionate non appaiono, come struttura, in pessimo stato di conservazione, si potrà operare un'azione di "cannibalizzazione" e recupero delle componenti ancora valide che hanno un certo valore di mercato

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Linea automatica di pesatura ed insacco, sacchi standard e big bags, potenzialità 800 sacchi ora, macchina filmatrice automatica dei bancali e rullinastri di uscita del pallet	340.000	95	17.000,00

### 12.IMPIANTO ARIA COMPRESSA (costruttore Ceccato –Modello CSM 20 X + CDX30. )



#### Caratteristiche tecniche principali:

Elettrocompressore a vite con potenza assorbita di 20 HP, sistema di essiccazione a ciclo frigorifero con resa fino a 180 mc/h, potenza assorbita 673W

#### Descrizione:

Sistema di compressione, accumulo ed essiccazione aria con compressore a vite ed essiccazione con sistema a refrigeratore, con scarico automatico della condensa, accumulo con doppio serbatoio e impianto di distribuzione.

#### Stima del valore:

Nella fase di sopralluogo si è riscontrata l'inefficienza del macchinario, la comparazione tra quanto fornito e installato dalla ditta [REDACTED] e lo stato attuale presente in azienda evidenzia che il macchinario risulta incompleto nelle sue componenti.

Pertanto il valore del bene risulta nullo



Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
Elettrocompressore a vite con potenza assorbita di 20 HP, sistema di essiccazione a ciclo frigorifero	7.500	100	0,00

**13.IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE** (costruttore Caldera Genera Impianti S.r.l.)







#### Stima del valore:

I rottami di ferro presenti in azienda hanno un vivace mercato, orientativamente il loro valore è di circa 120/130 € a tonnellata, una stima speditiva sul probabile peso dei materiali ferrosi presenti .quantifica il loro peso in circa 8 tonnellate

Voce	Valore €	% deprezzamento	Valore di stima €
rottami di ferro	1000,00	0	<b>1.000,00</b>

#### CONCLUSIONI FINALI

Lo scrivente durante le operazioni peritali di stima ha effettuato una serie di ricerche presso i siti delle ditte che hanno fornito i macchinari alla società ██████████, tra i modelli visionati durante la comparazione alcuni non sono più in produzione, altri hanno subito variazioni nelle componenti meccaniche ed elettroniche.



In particolare per alcuni macchinari in commercio, usati, il venditore non pubblica il prezzo di vendita, nel sito appare la dicitura "trattativa diretta riservata", conseguentemente non è stato possibile quantificare un valore di mercato attuale del bene attraverso una stima comparativa.

Pertanto la decisione di utilizzare come dato certo il costo di acquisto appare il metodo più attendibile.

<b>TABELLA 1</b>					
<b>NUMERO D'ORDINE INVENTARIO</b>	<b>NUMERO PROGRESSIVO PERIZIA</b>	<b>VOCE</b>	<b>VALORE STIMATO €</b>	<b>COSTO TRASPORTO 3%</b>	<b>VALORE PERIZIA €</b>
17	1	Pesa a ponte completa di sistema di acquisizione dati portata 60 t e divisione minima 10-20 Kg	2.250	67	2.182
8-19	2	Pala gommata JCB modello 426Ht completa di benna 4 mc. + benna da 2 mc., sistema di pesatura automatico benna, impianto antifurto satellitare	49.500	1.485	48.015
5-16	3	Vagliatrice setacciatrice (Costruttore CARMAL - modello Pulivibro 5	9.625	288	9.336
5	3	Vagliatrice setacciatrice (Costruttore CARMAL - modello Setaccio 75	9.625	288	9.336
1	4	Biotrituratore a ciclo continuo Caravaggi S.r.l. Bio 1250)	39.00	1.170	37.830
12	5	Rivoltatore semovente modello Rivo 280	24.000	720	23.280
4	6	Vaglio rotante a tamburo, modello Vaglio 3000	40.500	1.215	39.285
4	6	Accessori: Magnete materiali ferrosi	1.800	54	1.746
4	6	Tramoggia di carico esterna 10 mc. Con nastro motorizzato	5.400	162	5.238
4	6	Nastro di carico del materiale da vagliare	4.050	121	3.928
10	7	Miscelatore modello mix 15 con doppia coclea	16.200	486	15.714
24	8	Raffinatore pre-pelletatura modello Trit 600)	13.600	408	13.192
3	9	Sistema di coclee e tramogge per distribuzione prodotto alle cubettatrici o al sistema di insacco	4.600	138	4.462
3-11	10	Impianto di pelletatura completo di quadri elettrici di alimentazione, n.1 pellettatrice da 20KW, n. 3 pellettatrici da 100KW + accessori	34.200	1.026	33.174
3	11	Impianto di insaccamento modello WFG 800 + Wbb 10 + A 1600 + Mytho-A.....	17.000	510	16.490
2	12	Elettrocompressore a vite con potenza assorbita di 20 HP, sistema di essiccazione a ciclo frigorifero	0,00	0,00	0,00
	13	Armadi distribuzione Bticino in lamiera con portelli dotati di interruttori scatolati e di interruttori standard ad elevato potere d'interruzione	0,00	0,00	0,00



